



DIREZIONE e REDAZIONE

Cava dei Tirreni — Corso Umberto n. 258 — Telef. 29

Abbonamento Sostitutivo L. 2.000 — Spedizione in C. C. P.
Per rimessi usare il Conto Corrente Postale 6-3829
intestato all'Avv. Domenico Apicella — Cava dei Tirreni

AMMINISTRAZIONE

Cava dei Tirreni — Via Can. Avallone, n. 24 — Telef. 29

L'inventario dei beni Comunali

L'inventario, per chi non lo sappia, è quel libro, quaderno, foglio o pezzo di carta in cui chiunque possa più oggetti, segna, capo per capo, tutti gli oggetti che possiede, al fine di poterli tenere sott'occhio in ogni momento. Certo, colui che ha soltanto la camicia per coprirsi, non ha bisogno di tenere l'inventario; ma appena appena incomincia a possedere un poco più della camicia, la stessa prudenza elementare della umana natura gli consiglia di mettere sulla carta quello che possiede.

Quanto innanzitutto avviene come si è visto naturalmente: in casi specifici, però, non è più la prudenza istintiva dell'uomo che consiglia l'inventario, bensì la prudenza collettiva nascente dai secoli di esperienza sociale. Interviene allora la legge, la quale con la sua autorità impone a determinate persone e a determinati enti di tenere il libro degli inventari non tanto per garantire la persona o l'ente, i quali possono anche amministrare male le loro cose, ma per garantire la collettività. Così ad ogni commerciante, per garantire tutti coloro che col commerciante hanno rapporti, la legge impone la tenuta di particolari libri e tra questi il libro dell'inventario, comandando per il commerciante nadempienze le penali della bancarotta semplice in caso di fallimento.

Così un articolo del Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale, ancora oggi in pieno vigore da noi stabilisce che «Le Amministrazioni Comunali debbono tenere al corrente un esatto inventario di tutti i beni demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, nonché un elenco diviso per categorie, secondo la diversa natura dei beni ai quali si riferiscono, dei relativi atti, carte e scritture relativi al patrimonio, e alla sua amministrazione...». Gli inventari sono firmati dal Segretario e dal Ragioniere eviditati da Sindaco, e sono riveduti di regola ogni dieci anni. Della esattezza dell'inventario è responsabile il Sindaco, del Consiglio Comunale ed il Ragioniere.

Un art. poi del Regolamento per la Esecuzione di detta legge stabilisce le modalità della compilazione dell'inventario in modo preciso e dettagliato.

Ora, come se tutto innanzitutto non fosse altro che uno scherzo da bambini o da pazzi, o come se tutto quanto innanzitutto non fosse stato mai scritto in nessuna legge, a Cava dei Tirreni in merito all'inventario dei beni del Comune si è verificata una cosa veramente strabiliante soprattutto per la semplicità, il candore, la leggerezza per non dire altro... con cui l'Amministrazione Comunale si è comportata di fronte a delle dichiarazioni esplicate ed inconfondibili.

Nella sua lettera di dimissioni da Consigliere Comunale diretta al Sindaco l'11 maggio 1949, il Rag. Attilio Novelli, se pure dopo oltre tre anni di carica, si ricordò che il nostro Comune tra le altre manchevolenze non ha gli inventari dei beni (vedi n. 20 del «Castello» del 15-5-49, prima colonna, 57-rigo), e non solo l'Amministrazione Comunale non ha dato una smentita a questa affermazione del Consigliere Novelli, ma anche non l'han data il Sindaco, il Segretario Comunale, ed il Ragioniere, direttamente e personalmente responsabili della tenuta dell'inventario.

Dunque nell'Amministrazione Comunale di Cava dei Tirreni un inventario dei pubblici beni mobili ed immobili non esiste. Dunque qualsiasi cittadino può appropriarsi dei beni comunali nella quasi certezza che l'appropriazione non sarà mai notata, perché non sarà possibile individuare la appartenenza al Comune; dunque qualsiasi amministratore od impiegato del Comune, volendolo, potrebbe portarsi a casa sua i tavoli, le poltrone, i quadri, gli aspiratori, le scope, i calamai, le penne, insomma tutte le suppellettili comunali, che tanto nessuno potrà accorgersi dell'abuso dell'amministratore od impiegato. Dunque qualsiasi amministratore potrebbe far passare per acquistati ex novo, e quindi appropriarsi del prezzo di mobili già di proprietà del Comune e semplicemente riparati o rimodernati. Dunque qualsiasi amministratore od impiegato del Comune potrebbe vendere con proprio profitto esclusivo il materiale comunale e perfino il taglio di un bosco, senza perciò che l'Amministrazione se ne accorgesse. Dunque i fontanieri del Comune potrebbero usare del materiale comunale per impianti di acqua a privati, e devolvere l'incasso a proprio profitto.

No, signori! No, così non va! Volete comprendere la una buona volta che così non va! Certo noi non pensiamo tali lontanamente che qualcuno di voi o dei vostri impiegati si appropri delle cose comunali o realizzzi illeciti profitti, ma abbiamo anche noi il diritto ed il dovere di reclamare che l'inventario dei beni comunali sia compilato nel più breve tempo possibile. Il diritto, perché siamo cittadini cavesi e come tali la legge ci dà la possibilità di costringere con mezzi legali l'Amministrazione Comunale a compilare quell'inventario che essa non ha avuto la sensibilità e la prudenza di compilare all'atto del suo insediamento; il diritto perché sul nostro scrittoio abbiamo una di quelle ceneriere di ceramica con il Vesuvio

disegnato sul fondo, e la scritta: «Cavaciunno è... ecc.», e crediamo che anche ogni cavese l'abbia in casa una tal ceneriera; il dovere perché ormai ci siamo assunti il compito di essere i portavoce dell'opinione cittadina e la cittadinanza cavese reclama da ogni parte contro questo sistema di amministrazione, e sconsolata leva, gli occhi al cielo senza sapere più a quale santo votarsi.

Si, senza sapere più a quale santo votarsi, perché quando ha visto che vano è stato rivolgersi agli stessi amministratori locali e cercare di indurli con le buone a mettersi sulla retta strada, vano è stato invocare l'energico intervento del Prefetto perché con i poteri conferiti dagli leggi provvedesse sulle cose comunali di Cava, vano è stato invocare provvedimenti dagli organi centrali, i quali pur sono informati della situazione di Cava sia attraverso la stampa che attraverso gli organi periodici, la popolazione ha ormai perduto la fiducia in tutto ed in tutti, e comincia a piangere sulle sorti di questa nostra bella e illustre città che il destino a condannato fatalmente ad anda e in rovina.

Dunque, Signori Amministratori del Comune di Cava, Voi che pretestate di essere i depositari di una sapienza infinita e non vi accorgete che vi fate mancare la terra sotto i piedi, noi reclamiamo da voi, pubblicamente e categoricamente, in nome nostro come cittadini nativi, cresciuti e pascolati a Cava, ed in nome di tutto il popolo cavese, che subito si proceda alla compilazione dell'inventario dei beni del Comune e lo si termini non oltre un mese da oggi; e reclamiamo dal Prefetto di Salerno che faccia sentire una buona volta la sua autorità perché gli Amministratori di Cava provvedano a sanare la grave inconcepibile, iniquificabile, incomprensibile deficienza in questione.

Domenico Apicella

P. S. — Casualmente nella raccolta di documenti di teri sera, della quale riferimento nel prossimo numero, abbiamo appreso che il Cons. Novelli per tre anni aveva insistito velemente per che si compilasse l'inventario dei beni comunali, e che circa un mese fa, cioè soltanto dopo la sua pubblica protesta, la Giunta Comunale avrebbe disposto la compilazione dell'inventario nel termine di un anno. Il nostro articolo dunque resta per dimostrare la urgenza e la necessità indragabile della realizzazione, per caldeggiare la riduzione del termine ad un mese, e per le altre invocazioni in esso contenute.

Cavesi!
sostenete
"il Castello.."

Quale attività svolgerà quest'anno la U. S. Cavese?

Da molte parti ci giunge una domanda: «Quale attività svolgerà quest'anno la U. S. Cavese?». Dico subito che quindici giorni fa sarebbe stato facile rispondere; oggi non più. Il perché? E' semplice. Non sappiamo più cosa fare! Poco sembrare assurdo, eppure è così. Sapevamo di più cosa fare dieci mesi fa quando, senza un centesimo in cassa, ci accingemmo al difficile compito della costruzione del campo sportivo, il cui importo si aggiungeva fra i numeri a sette cifre, solo perché sapevamo, e anche credevamo, di sapere ciò che voleva la massa degli sportivi cavesi. E sorretti da questa certezza, fiduciosi nell'aiuto di Cava sportiva, (per noi?) sostenuti da quella certa incoscienza senza la quale non è possibile ad alcuno realizzare risultati superiori alle proprie forze, iniziammo i lavori con la sola volontà di portare a termine l'impresa, e mettere finalmente in moto la macchina dello sport locale, e ritornare ai tempi delle indimenticabili giornate calcistiche, quando il sole, fulgido, arrideva ai colori sociali.

Il risultato? Osservazione giusta! Infatti oggi si può obiettare: «Sai programma preniso nulla da dire... Ma cosa avete realizzato?». Un campo che non è un... campo! Una squadra che non è una... squadra! Una Società che era e rimane sola soltanto sulla carta! Queste, amici sportivi, sono verità sacrosante, verità che io non mi sentirei di confidare, solo questo modo come non mi sentirei di confidare la verità matematica che due più due fa quattro. Solo si può dire che di fronte a questa verità ne esistono delle altre, anchesce col marchio della verità matematica, le quali hanno un valore maggiormente realistico, in quanto stavolta ai numeri va prefisso il segno L., che significa lire, ed a questo va premesso ancora il segno —, che significa deficit, ond'è, Signori miei, che «qui cominciano le dolenti noti...».

Il campo sportivo non è degno di Cava? Lo sappiamo, ma noi abbiamo creato il migliore rettangolo di gioco che Cava abbia mai avuto! La squadra non era degnissima delle tradizioni sportive di Cava? Lo sappiamo, ma quando, in ottobre, si è ripresa l'attività non avevamo che quindici ragazzi, e non avevamo neanche una maglia né un paio di scarpe! Insomma vi diciamo che si è fatto ciò che si poteva, anzi di più di ciò che si poteva, e questo in virtù delle necessità impellenti che si susseguivano con un crescendo rovinoso, e soprattutto in virtù della nostra grande miseria, che ci ha aguzzato al massimo l'ingegno per cui con le L. 366.367,00 raccolti, e sommominati, integre dagli incassi netti al campo, in ragione di L. 382.724,90, abbiamo realizzato un suo modesto campo sportivo, e condotto a termine un campionato che, se non è stato vittorioso, non ci ha dato nessuna vergogna. In breve siamo arrivati al traguardo. Stremati, ma arrivati!

Rimanono un deficit di circa L. 30.000. Rimane una S. C. modestissima, a metà, perché siamo in coabitazione con l'Associazione Combattenti. Rimane e... non rimane un Consiglio provvisorio di Amministrazione.

Non è rimasto il Presidente Ferro, dimissionario per ragioni del suo lavoro, sebbene rimanga, come esplicita promessa, il suo valido appoggio.

Questa la situazione di quindici giorni fa, per cui il Consiglio, considerando e constatando che a Cava lo sport non potrà mai vivere per l'appoggio di autorità o di mecenati, individuando solo e soltanto nella massa degli sportivi la forza capace di sostenere la Società, decide di lanciare una campagna Soci.

Gli sportivi non hanno risposto (anche stavolta in senso assoluto) e quindi non stiamo venuti a trovarci nella dolorosa condizione di non sapere più cosa rispondere a quella domanda, di cui all'inizio di questo consuntivo delle attività della U. S. Cavese, perché, per rispondere, dovremmo porre delle altre domande:

«Cosa vogliono gli sportivi di Cava? Rimangono essi tali? Rimane veramente viva e palpante la passione per lo sport? O Cava... muore anche nello sport?»

Ma se è così, ci ingannano le mille voci che ci chiedono di prendere una iniziativa per la rinascita dello sport cavese? Se è così, il nostro passato sportivo non è stato mai realmente cistoso? No, noi ci rifiutiamo di crederlo! Ci rifiutiamo di credere che le nuove generazioni non sentano la passione per l'agone sportivo, ci rifiutiamo soprattutto di credere che i vecchi sportivi, se erano tali, abbiano dimenticato...»

Sono certo che qui il problema è uno: far scoccare la prima scintilla capace di accendere la fiamma alimentatrice dello sport locale, e questo forse noi, Amici Sportivi, non abbiamo saputo farlo. Ecco perché, oggi che siamo ancora in tempo, vi rivolgiamo a Voi, e Vi diciamo: Venite nelle nostre file! Aiutateci nell'ardua fatica, consigliateci, sostituiteci magari, (non Vi mancherebbe mai il nostro appoggio morale e materiale!) ma fate che la U. S. Cavese non muoia. E della peggiore morte per giunta: d'inedia!

V. C.

Parapontiponzipò!...

Osteria del diversivo,
parapontiponzipò...
se d'umore sei cattivo,
parapontiponzipò...
nell'affare comunale
puoi sanare il tuo morale...

canta con me biondina,
canta con me biondinaaa!

Osteria del buon rispetto,
parapontiponzipò...
qui perfino sul carretto
parapontiponzipò...

la grammatica è imbrogliata:

«Cani fresca macellata»
canta con me biondina,
canta con me biondinaaa!

Il menestrello sconsolato

Avviso importante!

Per chi vuole risparmiare molto, la Ditta Maglierie ed Abbigliamento - svede **A SOTTO COSTO** tutti gli articoli estivi. **Profittate!**

RENATO DI MARINO

TRAPUNTO DI MARGHERITIME CAVESE

Il Calendario Turistico

Per la gioia dei creduloni riportiamo il bel *Calendario* delle manifestazioni per l'anno 1949 organizzato dall'Azienda Autonoma della Stazione di Soggiorno. Utile, utile!!!

1) Seconda Annuale Nazionale d'Arte dal 24 luglio al 2 ottobre 1949 (n. d. r.), non effettuata dopo il gran successo dello scorso anno).

2) Gare di tennis durante il periodo agosto-settembre (n. d. r. contributo dell'Azienda di appena L. 30 mila).

3) Tradizionale Festa del Castello ottava del Corpus Domini con importanti manifestazioni del folclore locale (n. d. r.); dopo intense discussioni e vivaci battibecchi l'Azienda si decide a versare L. 30 mila per avendone ptemesse L. 55 mila).

4) Valorizzazione della frazione turistica Cava di Cava prevede organizzazione di un servizio sovvenzionato di autobus nei mesi di luglio-settembre, con trattamenti danzanti all'Albergo Scapolatiello (n. d. r.); i fiammanti autobus possono ammirare tutti i giorni in Piazza e non sono da confondersi con gli «scassatissimi» carriozzini in servizio per Badia di Cava e non per Cava (che è tutta l'altra cosa).

Per conto nostro quel che ci piace assai nel Calendario è quel «sprevi».

5) Organizzazioni di balli e manifestazioni sportive all'Albergo Vittoria (pedana di pattinaggio) Scapolatiello ed al Circolo Sociale (n. d. r.); e l'Azienda che c'entra?

6) Tradizionale Caccia ai colombi dal 1 ottobre all'11 novembre (n. d. r.); i turisti e villeggianti assistono al passaggio dei colombi dalle proprie città di residenza poiché è pacchio che dall'ottobre al novembre a Cava non v'è traccia né di turisti né di villeggianti.

7) Completamento Campo Sportivo (n. d. r.); nell'epa dei gonzi tutta la brodo!.

Nota di Scutari: quello che non si riesce a comprendere italiani a parte, se l'Azienda ha organizzato il programma o voleva dar ad intendere di aver organizzato le manifestazioni.

Parturient montes nascetur ridiculus mus

Trovato e lanciato lo specioso pretesto che la Mostra Nazionale d'Arte «ci viene sofferta dalla notizia recente di una «Annuale» del genere che si sta predisponendo per Napoli», e piagnucolando che «ora la metropoli del Mezzogiorno tiene già tali e tanti motivi sui quali può arrogare il proprio flusso turistico ed artistico che non è proprio necessario ricalcare le iniziative di altri che hanno il vanto di una precedenza assoluta in altri centri anche di minor proporzione e che non possono beneficiare delle potenti attrattive già

in atto per una grande città come Napoli», l'Azienda di Soggiorno ci fa in buona sostanza sapere che la Mostra Nazionale d'Arte non si farà, che ci sarà invece una «retrospettiva» di grande e che ad offrire le principali opere del capo scuola di Posillipo sarà il Marchese Fulvio Talamo.

E così sono andate in fumo, con deplorevole leggerezza, le migliaia, le centinaia di migliaia di lire, i milioni spenti in occasione della 1 Mostra Annuale Nazionale d'Arte per propaganda, per pubblicità, per attrazione e, perché no, per i balli nei sotterranei della Mostra al profumo di ammoniaca umana.

Rustico

C'è «un'ambiente rustico ed il Comune di Cava per non essere da meno manterrà il rustico» all'ingresso di Cava e precisamente in piazza Madonnina dell'Olmo e Piazza S. Francesco. A parte il pericolo per i piccoli, che si trattengono a giocare nei pressi della fonte più esistente) ringhiera in ferro posta sul muretto.

E inutile, siamo veramente moderni!

SCRUTATOR

Banane Cassatine-Zuppette - Negretti ed i migliori gelati, dove gustarli?

Recavati presso il BAR degli SPORTIVI Gelateria Vittoria - Piazza Roma, 14

Brill

La Perla dei Lucidi

ha brendito un primo grande successo a Cava di Cava, e le vostre domande si rivolgevano al vostro fornitore, per ogni informazione, al negozio Brill, il tagliandino che vi fa la possibilità di vincere un vistoso premio.

Rappresentante per le Province di Avellino e Salerno

Dulilio Gabbiani Cava dei Tirreni

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldassarri il Tel. 20-741 - Teleg. Usc.

Per uccidere subito tutti gli insetti

ma

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAUCNI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORE - NON MACRIA

Fabbricato con materie prime e

stesse originali americane dassi

STANFIMUS TAVONI - Bologna

Off. Commerciale per il Sud NAPOLI